



Delibera della Giunta Regionale n. 732 del 30/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST E RETE DI COLLETTORI. RIMBORSO AL CONSORZIO FU.G.I.S.T. DEI 2/3 DEI COSTI SOSTENUTI PER IL COLLEGIO ARBITRALE DEL LODO 461/2008. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELLA L.R. N.7 DEL 30.04.2002 ART.47 COMMA 3 LETTERA A).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a) con atto di trasferimento in data 23.02.90 sono state trasferite dall'ASMEZ alla Regione Campania le opere eseguite in attuazione del progetto PS 3/145: Impianto di Depurazione di Napoli Est e rete di collettori;
- b) la Regione Campania, nelle more dell'affidamento ai Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato delle Autorità di Ambito competenti per territorio ovvero degli Enti che verranno individuati con apposita legge regionale ha, in gestione diretta, sotto il controllo del Settore Ciclo Integrato delle Acque, tra gli altri, l'impianto di depurazione di Napoli est e rete di collettori sito in Napoli;
- c) il predetto impianto di depurazione di Napoli Est e rete di collettori all'attualità viene condotto dal Consorzio FU.G.I.S.T. costituito fra le Imprese Maltauro, Impresa, I.C.G.2 e TM.E. Termomeccanica Ecologia, ai sensi delle D.G.R. n. 8208 del 18.10.1996, n. 9221 del 28.11.1997, n.7842 del 18.11.1999, n.9400 del 30.12.1999, n.4457 dell'1.9.2000 e n. 4618/01;
- d) il Consorzio FU.G.I.S.T con propria istanza, notificata alla Regione Campania in data 29.9.2005, ha avanzato richiesta di lodo Arbitrale in merito al corrispettivo spettante al Consorzio FU.G.I.S.T. per l'attività di gestione dell'impianto di depurazione di Napoli Est e rete di collettori;
- e) con nota Prot. n.2008.0108540 del 5.2.2008 rif .4486/05 il Settore Avvocatura ha trasmesso la copia del Lodo Arbitrale n.461/08 emesso in data 3.7-22.11.2007 con apposita dichiarazione di esecutività dello stesso emesso dal Tribunale di Roma in data 22.01.2008 , notificato alla Regione Campania in data 29.01.2008;
- f) con nota n.629 del 24.11.2009 il Consorzio FU.G.I.S.T. ha chiesto il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del funzionamento del Collegio Arbitrale ammontanti a complessivi €.469.857,62 di cui 2/3 a carico della Regione Campania per un importo di €.313.238,41 oltre IVA al 20%, trasmettendo fra l'altro copia delle fatture e delle ricevute emesse dagli Arbitri e dal Segretario del Collegio;
- g) in data 29.12.2009 prot. 2009.1123300 l'Avvocatura Regionale trasmetteva l'atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza del Consorzio FU.G.I.S.T. per il Giudizio Arbitrale Consorzio FU.G.I.S.T. c/Regione Campania – Lodo n.461/2008, con il quale si richiedeva fra l'altro il pagamento dell'importo relativo al funzionamento del Collegio Arbitrale e ulteriori interessi;
- h) con Decreto Dirigenziale n.738 del 19.06.2012 si è provveduto alla liquidazione al Consorzio FU.G.I.S.T. delle spese relative al funzionamento del Collegio Arbitrale per l'importo di €.313.238,41;
- i) con nota prot. 453 del 3.08.2012 il Consorzio FU.G.I.S.T. ha trasmesso la fattura n.12 del 6.8.2012 relativa al rimborso dei costi del Collegio Arbitrale nella quale è esposta l'IVA al 21% su €.313.238,41 pari ad €.65.781,07;

CONSIDERATO che:

- a) che il pagamento innanzi reclamato rientra tra le fattispecie previste dall'art. 47, comma 3, lett. a), della citata Legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. perché privo del relativo impegno di spesa;

RILEVATO CHE:

- a) la Legge Regionale n. 7 del 30.4.2002 e ss.mm.ii. ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania;
- b) il comma 3, dell'art. 47, della succitata Legge Regionale di contabilità, così come modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive in assenza del necessario impegno di spesa;
- c) il comma 5 dell'articolo 47 della succitata L.R. di contabilità è stato da ultimo sostituito dall'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013) con il seguente: *"5. Le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile"*;

DATO ATTO CHE:

- a) con deliberazione n. 1731 del 30.10.2006, la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- b) la citata deliberazione sancisce, tra l'altro, che *"Non è consentito ai Settori o Uffici dell'Ente derogare a tale procedura, che ha carattere cogente, trovando ragione in principi contabili posti dal legislatore a tutela della finanza pubblica allargata. Un'eventuale procedura di liquidazione dei debiti fuori bilancio, derogatoria di quella espressamente fissata dal legislatore, sarebbe fonte di responsabilità contabile, per i Dirigenti che la ponessero in essere. Essi in tale ipotesi risponderanno personalmente all'azione risarcitoria esercitata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti competente per territorio"*;

RILEVATO altresì che:

- a) con Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16 gennaio 2014, pubblicate sul BURC n. 4 del 17/01/2014, il Consiglio Regionale ha approvato il *"Bilancio di Previsione per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118" le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014"*;
- b) con deliberazione n. 92 del 1/04/2014, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- c) con D.G.R. n.186 del 5.6.2014 è stato assegnato il tetto programmatico 2014 in termini di competenza eurocompatibile;
- d) la L.R. n. 3 del 16/01/2014, di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2014 – 2016, ha autorizzato l'iscrizione nella Missione 20, Programma 03 (Altri fondi) della somma di €31.902.000,00, in conto competenza e in conto cassa, per il pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002;
- e) il bilancio gestionale 2014-2016 ha assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05) U.O.D.10 il capitolo di spesa n. 574 della Missione 09, Programma 02 "Servizio Idrico Integrato", da destinare al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del ciclo integrato delle acque, ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13) il capitolo di spesa n. 124 della Missione 20, Programma 03 "Altri fondi" per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO che la dotazione di competenza e di cassa del capitolo di spesa n. 574 non è sufficiente a garantire la totale copertura del debito;

RITENUTO:

- a) di dover proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma di € 65.781,48 per il pagamento dell'IVA esposta nella fattura n.12/2012 del 03.08.2012 emessa dal Consorzio FU.G.I.S.T. con sede in Napoli Via G. Porzio Centro Direzione -Viale della Costituzione G1 (P.IVA 01131740639) spettante sulle competenze per il rimborso dei 2/3 dei costi sostenuti per il Collegio Arbitrale del Lodo 461/2008, appartenente alla categoria dei *"debiti fuori bilancio"* trattandosi di una posizione debitoria derivante dal Lodo 461/2008 emesso in data 3.7-22.11.2007 con apposita dichiarazione di esecutività dello stesso del Tribunale di Roma in data 22.01.2008 e notificato alla Regione Campania in data 29.01.2008;
- b) di dover procedere per il pagamento del debito, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione compensativa in termini di competenza e di cassa:

CAPITOL O	MISSION E	PROGRAMM A	TIT DPCM	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFO G	CODIC E SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza	Variazione in c/cassa
124	20	3	1	1.10.01.01.001	01.01	4	1.10.01	-€ 65.781,48	-€ 65.781,48
574	9	2	1	1.10.05.04.001	05.4	4	1.09.01	+€ 65.781,48	+€ 65.781,48

- c) di dover demandare al Dirigente della U.O.D. 52.05.10, previa acquisizione di apposito atto di rinuncia da parte del Consorzio FU.G.I.S.T. relativo ad ogni e qualsiasi azione posta in essere per il recupero in sede giudiziaria e stragiudiziale del credito e interessi oggetto della presente delibera, il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 65.781,48, da assumersi sul capitolo 574, Missione 09, Programma 02, del Bilancio di Previsione per il triennio 2014-016, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai fini della adozione degli atti consequenziali relativi al pregresso rapporto;

VISTO

- l'art. 23, comma 5 della L. 289/2002;
- l'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la fattura n.12/2012 del 3.8.2012;
- Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16 gennaio 2014;
- le D.G.R. n.92 dell'1.4.2014 e n.186 del 05.06.2014;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

- 1) di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma di € 65.781,48 quale IVA esposta nella fattura n.12/2012 del 03.08.2012, emessa dal Consorzio FU.G.I.S.T. con sede in Napoli Via G. Porzio Centro Direzione -Viale della Costituzione G1 (P.IVA 01131740639) spettante per il rimborso dei 2/3 dei costi sostenuti per il Collegio Arbitrale del Lodo 461/2008, appartenente alla categoria dei *"debiti fuori bilancio"* trattandosi di una posizione debitoria derivante dal Lodo 461/2008 emesso in data 3.7-22.11.2007 con apposita dichiarazione di esecutività dello stesso del Tribunale di Roma in data 22.01.2008 e notificato alla Regione Campania in data 29.01.2008;
- 2) di procedere per il pagamento del debito, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della Legge Regionale 6/2013 come confermato dall'art. 5 della L.R. n. 4/2014, alla seguente variazione compensativa in termini di competenza e di cassa:

CAPITOL O	MISSION E	PROGRAMM A	TIT DPCM	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFO G	CODIC E SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza	Variazione in c/cassa
124	20	3	1	1.10.01.01.001	01.01	4	1.10.01	-€ 65.781,48	-€ 65.781,48
574	9	2	1	1.10.05.04.001	05.4	4	1.09.01	+€ 65.781,48	+€ 65.781,48

- 3) di demandare al Dirigente della U.O.D. 52.05.10, previa acquisizione di apposito atto di rinuncia da parte del Consorzio FU.G.I.S.T. relativo ad ogni e qualsiasi azione posta in essere per il recupero in sede giudiziaria e stragiudiziale del credito e interessi oggetto della presente delibera, il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 65.781,48, da assumersi sul capitolo 574, Missione 09, Programma 02, del Bilancio di Previsione per il triennio 2014-16, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai fini della adozione degli atti consequenziali relativi al pregresso rapporto;
- 4) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria e il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18.06.2014 della D.G. Risorse Finanziarie che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di stabilire che la spesa, derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di € 65.781,48, sarà gestita nei limiti del tetto di spesa assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- 6) di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale in Napoli, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, alle Direzioni Generali ed alle Unità Operative Dirigenziali proponenti, al Capo Dipartimento della Sanità e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all'Avvocatura regionale, al Tesoriere Regionale ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.